



COMITATO CIVICO 2013

ANNO II, NUMERO 5

16 FEBBRAIO 2011

VIZZANI HA TORTO, NOI ABBIAMO RAGIONE

NOTIZIE DI RILIEVO:

- **Dimissioni di Vizzani**
- **Alemanno non viene ad Ostia**
- **Biblioteca 'Sandro Onofri'**

SOMMARIO:

- 'Se non ora, quando': il Comitato c'era **2**
- Biblioteca Sandro Onofri **2**
- Pasquino 2013 **2**
- Gli 'Stati Generali': il programma del 22 e 23 febbraio **3**
- Roma, XIII Municipio: sbaglia l'amministrazione, paga il fabbro. Grottesco errore urbanistico. **4**

Abbiamo raccolto 814 firme in 9 ore, in 3 giorni diversi, in 3 posti diversi, per mandare a casa Vizzani, presidente diversamente capace del XIII Municipio. E' stato lui a dichiarare più volte alla stampa di dimettersi se entro il 7 febbraio non fosse stato votato in aula Giulio Cesare il decentramento speciale per Ostia. Non è stato votato, quindi si deve dimettere.

Delle 814 firme, 273 sono state raccolte dalle 10:30 alle 13:00 in Piazza Quarto dei Mille, ad Ostia, il 5 febbraio, con un solo tavolino. Su queste, oggi ci risponde Vizzani: *"Relativamente alla raccolta delle firme credo che sia una cosa che mi lascia sicuramente indifferente anche per il numero delle adesioni che hanno riscontrato perché se è vero che io sono stato votato da 54 mila circa elettori significa che gli altri 46 mila o rotti in base 100 hanno votato contrario e se di questi 46 mila ne sono rimasti 300 significa che evidentemente questa amministrazione ha svolto un buon lavoro"*.

Vizzani allora oltre che diversamente capace è anche diversamente serio,

diversamente onesto e diversamente matematico. Gli ricordiamo che lui è stato eletto al turno di ballottaggio del 27 e 28 aprile 2008, raccogliendo 5-2.628 voti (non 54 mila). Gli ricordiamo che le sezioni del XIII Municipio erano 179 e che si è votato per due giorni: il 27 aprile dalle ore 8 alle ore 22 (14 ore) e lunedì 28 aprile dalle ore 7 alle ore 15 (8 ore). Se ci aiuta a mettere in piedi una simile organizzazione, gli portiamo 53.700 firme (179x300): più dei suoi ex-elettori.

Consigliamo dunque a Vizzani di tagliarsi le unghie perché il rumore che fanno mentre cerca penosamente di arrampicarsi sui vetri nel naufragio collettivo del suo programma elettorale comincia a diventare imbarazzante.

Due ultime osservazioni. Primo, il 5 febbraio perfino le vecchiette sgomitavano pur di firmare appena capito che si trattava di mandare a casa Vizzani. Secondamente onesto e diversamente



do, due suoi fidi consiglieri municipali hanno preso meno di 300 voti: Stornaiuolo (279) e Marinelli (299). Con le nostre firme finora raccolte questi due già se li è giocati.

Questo comunicato stampa era del 10 febbraio. Ad oggi, le firme sono quasi raddoppiate mentre del decentramento neppure l'ombra.... (AS)

Alemanno non presenta più il progetto del lungomare di Ostia

Grazie anche alla raccolta di firme di una settimana fa per le dimissioni del presidente del XIII Municipio (Vizzani), Alemanno è stato costretto a rinunciare all'evento organizzato ad Ostia il 15 febbraio per presentare il fantomatico progetto di riqualificazione del lungomare. 273 firme raccolte in due ore e trenta minuti, diventate ad oggi 814 (in appena 9 ore, in 3 giorni differenti, con un solo tavolino), sbugiardano 3 anni di promesse di un'amministrazione incapace. A soli 12 giorni dalla ricorrenza del primo anniversario dell'illegittimo ma parziale sgombero dell'Idroscalo di Ostia, Alemanno e Vizzani si dimostrano deboli e vili verso la cittadinanza. Aspettiamo a questo punto gli Stati Generali del 22 febbraio dove porteremo tutta la rabbia di centinaia e centinaia di cittadini stanchi di essere presi in

ROMA CAPITALE

PROGETTO ILLUMINUM - ROMA 2010 - 2020

CONSTRUIAMO INSIEME LA NUOVA CAPITALE
VERSO
IL PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO
DI ROMA CAPITALE

La Signoria Vostra
è invitata a partecipare alla

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE DI OSTIA E DEL LUNGOMARE

Introducono:
Giacomo Vizzani - Presidente XIII Municipio
Mauro Cutrulo - Vicinidaco di Roma Capitale

Interrogano:
Marco Cosini - Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale
Enrico Stovato - Direttore del Dipartimento Programmazione e Alibazione Urbanistica di Roma Capitale
Davide Bordon - Assessore alle Attività Produttive, al Lavoro e al Litorale di Roma Capitale

Conclude:
Giovanni Alemanno - Sindaco di Roma Capitale

MULTIPLEX CINELAND - VIA DEI ROMAGNOLI 515 - OSTIA LIDO - 15 FEBBRAIO 2011 ORE 18.00

giro. A confermare l'annullamento dell'incontro, la Segreteria dell'Assessorato all'Urbanistica, la Segreteria del Sindaco e l'Ufficio del Capo del Cerimoniale di Alemanno, che neppure era mai stato informato a riguardo. Dopo i numerosi flop sulla delibera del decentramento, dopo la ritirata di Alemanno da Ostia adesso Vizzani deve proprio dimettersi. Aspettia-

mo invece con curiosità l'evento organizzato da Bordon (Assessore comunale per il Litorale) del 24 febbraio, ore 11.00, dal titolo "Verso il secondo decreto su Roma Capitale: il ruolo dei Municipi".

COMUNICATO STAMPA
11 febbraio 2011

"Se non ora, quando": il comitato c'era (Barbara Storoni)



Nutrita rappresentanza del Comitato Civico 2013 alla grande manifestazione del 13 febbraio a Roma, in Piazza del Popolo. Partenza tutti insieme dalla stazione di Ostia centro, dove i nostri eroi si incontrano per arrivare a destinazione tutti insieme armati di cartelli e slogan riguardanti **l'art. 51 della Costituzione Italiana**, quanto mai in tema con la giornata: è infatti l'articolo basilare che sancisce le pari opportunità di accesso alle cariche pubbliche ed elettive per uomini e donne. Il pranzo è al sacco, l'organizzazione perfetta, e con noi ci sono anche le giovani "leve" del futuro, Claudio, Silvia e Giulia, le nostre mascotte dell'Idroscalo di Ostia, sempre in prima fila per rivendicare i diritti sacrosanti di tutte le cittadine e di tutti i cittadini italiani. La giornata è bellissima, Ro-

ma scaldata da un sole primaverile offre una magnifica cornice alle migliaia di persone intervenute con entusiasmo in massa a testimoniare l'esistenza di un'altra Italia, pulita, sana e combattiva, fortemente critica verso lo squallido "regime" instaurato da Berlusconi e la sua cricca, che considera la donna un oggetto sessuale da sfruttare. Da sottolineare la presenza, molto numerosa, di tanti uomini che hanno rivendicato accanto alle loro compagne il diritto ad un'Italia finalmente libera da questa "democrazia del

bunga-bunga" che ci ha resi la tragica barzelletta del mondo intero. Naturalmente il Comitato Civico 2013 non poteva assolutamente mancare in un'occasione del genere, facendo sentire la voce del litorale e del suo entroterra in una battaglia di civiltà che per un giorno ha accomunato tante piazze italiane e non solo, per la speranza di una società migliore non solo per le donne ma per tutti i cittadini di questo paese.



un'oasi nel deserto culturale di Acilia

Lun 9-13, 15-19
Mar-Ven 9-19
Sab 9-13

Via Umberto Lilloni
39/45 00125 RM

Sandro Onofri



scrittore, insegnante e giornalista italiano. (Roma, Magliana l.6.1955-20.9.1999)

Biblioteca 'Sandro Onofri'

Tra la fine del 1974 e il 1975 **Pier Paolo Pasolini**, a conclusione di una accurata ricognizione in quelle che all'epoca si chiamavano borgate formulò una profezia. La necessità di compiere una analisi sociale -con una particolare attenzione all'attività sul territorio del Partito Comunista- lo aveva condotto in giro per i quartieri romani dalla Tiburtina fino a Donna Olimpia, dai praton del Casilino a Nuova Ostia, alle case popolari della nascente Piazza Gasparri. Pasolini intervistava, con dolce ostinata determinazione (che potete rivedere in quel capolavoro che è COMIZI D'AMORE), tutti quelli che avessero qualcosa da dire, ascoltando ognuno con la medesima devozione e umiltà: lo sfollato, il prete, la maestra, il bulletto di quartiere. Durante una di queste peregrinazioni mentre si dirigeva verso il mare, Pasolini si ferma -irresistibilmente attratto dalla partitella di calcio che una banda di monelli sta disputando- in mezzo a un acquitrino nello spazio davanti a

Via di Macchia Saponara. Dopo cinque minuti era anche lui a tirare calci alla palla e a chiacchiere con i pochissimi abitanti. Della strada dove il poeta fermò la sua automobile rimane il nastro nero che attraversa un parco (il Parco Arcobaleno), il luogo dove avvenne la partitella non esiste più, ma siccome "mani sunt aliquid" il destino ha voluto che fosse occupato da un luogo pericolosamente sovversivo, infrequentabile, dove addirittura è possibile leggere, sfogliare, e addormentarsi sul volto con quegli "oggetti" definiti libri. Stiamo parlando della **biblioteca Sandro Onofri**, uno spazio completamente "open" al quale si può accedere liberamente, senza barriere architettoniche e vincolo alcuno si possono sfogliare i volumi. Inaugurata cinque anni fa è cresciuta nei servizi notevolmente. Per quattro giorni a settimana effettua orario continuato dalle 9 di mattina alle 19, è dotata di una ampia e luminosissima sala studio che offre luce solare fino al tramonto. Gli

sono molto meno ingombranti dei bibliotecari di **IL NOME DELLA ROSA**. La biblioteca fa parte delle **BIBLIOTECHE DE IL COMUNE** di Roma delle quali condivide il catalogo e le possibilità di accedere al prestito di libri. L'edificio nel quale è collocata non era evidentemente destinato inizialmente ad essere una biblioteca, ma il difetto è divenuto un pregio, con delle soluzioni architettoniche -a detta di chi scrive- geniali. Altro non dirò solamente per stimolare il lettore a visitarla. Quindi non dirò che la presenza del parco la rende estremamente silenziosa, che si possono noleggiare dvd e che la scelta di film è molto curata, che c'è uno spazio dedicato per i bambini e per gli adolescenti, e che la sala studio è dotata di rete wireless curata dalla Provincia di Roma: in questo modo l'utente può navigare gratis previa registrazione con il proprio computer, iPad, cellulare palmare. Last but not least, si trasforma in una sala cinematografica dove si svolgono proiezioni serali, festival di cortometraggi. **Patrizio J.Macci** lavori"



La domanda ricorre è: emulando Craxi, dove potrà ora andare Berlusconi? Intendiamo 'in vacanza', eh!

Popoli e plebi... (PASQUINO 2013)

**Tunisi se da foco! Ma lo caccia
Er dittatore che l'ha sottomessa!
Er Popolo ce mette core e faccia
Scappa a gambe levate chi lo vessa...**

**Dei ciclamini è stata la rivolta
Nata dar sacrificio d'un fioraio
Algeri prende esempio ed a sua volta
E' libera ner mese de Gennaio!**

**Al Cairo er Popolo d'Egitto
Capisce ch'è venuto er gran momento
Rivendicando ogni suo diritto!**

**Qui da noi a la plebe je sta bene
De vive come fossimo 'n armento...
E 'r pecorajo stretto se lo tiene!**

13.02.2011



LA BUFFONATA DEGLI 'STATI GENERALI' - Il programma prevede per la riqualificazione del lungomare di Ostia, ben 15 minuti ! (Andrea Schiavone)

STATI GENERALI DELLA CITTÀ
PALAZZO DEI CONGRESSI
PIAZZALE J.F. KENNEDY, 1 - ROMA
22-23 FEBBRAIO 2011

PROGRAMMA



PROGRAMMA STATI GENERALI DELLA CITTÀ
22 FEBBRAIO

Mattina

09:30
Inaugurazione della Mostra dei progetti di Roma Capitale

Video e presentazione tecnica - Il Percorso di Progetto Millennium

Introduzione di Paolo Giusti
Comitato di indirizzo e coordinamento PSS

Solati
Giancarlo Cremonesi - Presidente della Camera di Commercio di Roma
Antonio Marzano - Presidente Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

10:00 - 11:30
Relazioni sugli obiettivi strategici

Roma città dello sostenibilità ambientale Livio De Santoli
Responsabile dell'Energia dell'Università di Roma "La Sapienza"
Roma città nella competizione globale Aurelio Regina
Presidente UNINDUSTRIA

Roma città policentrica e solida Andrea Riccardi
Fondatore Comunità Sant'Egidio
Roma città della Cultura e dell'Entertainment Luigi Abete
Presidente dell'Italian Entertainment Group e di BNL
Gruppo BNP Paribas

11:30 - 12:00
Costruiamo insieme la nuova Capitale
Gianni Alemanno
Sindaco di Roma Capitale

12:00 - 13:30
Tavolo Rotondo: "Roma Capitale come motore dello sviluppo"
Moderatore Bruno Vespa

Franco Frattini - Ministro degli Affari Esteri
Alberto Mattarella - Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Giuseppe Di Rita - Presidente Cercois
Roberto Colaninno - Presidente Alitalia SpA
Giorgio Guarnini - Presidente Confindustria
Carmine Lombardo - Assessore al Bilancio di Roma Capitale

Pomeriggio

Presentazione dei Temi progettuali e dei Progetti Pilota

14:30
Rigenerazione urbana delle periferie
Ricostruzione di Tor Bella Monaca
Marco Carini - Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale
Leon Krier - Architetto
Massimiliano Fuksas - Architetto
Luciano Cicchetti - Vice Presidente e Assessore alle politiche del Territorio dell'Urbanistica della Regione Lazio

15:00
Nuove centralità urbane
Centralità Romana Tor Vergata: Città dei giovani e della musica
Fabrizio Gheta - Assessore ai Lavori Pubblici e alle Periferie di Roma Capitale
Giorgia Maloni - Ministro della Gioventù
Renato Lauro - Rettore Università degli studi di Roma "Tor Vergata"
Monica Lucarelli - Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Roma - Unindustria
Santiago Calatrava - Architetto

15:30
Nuovo modello di integrazione sociale
Poli della solidarietà, Livelli garantiti di assistenza
Svevo Belvisio - Assessore alle Politiche Sociali di Roma Capitale
Mario Bertone - Segretario Generale CISL Roma
Carlo Milta - Presidente Confcooperative Lazio
Gianluigi De Palo - Assessore alla Famiglia, all'Educazione e ai Giovani di Roma Capitale
Francesco Bellotti - Presidente Nazionale del Forum delle Associazioni Familiari

16:00
Piano d'azione per l'energia sostenibile
Smartgrid nel pieno di assetto dell'Eur
Marco Vicentini - Assessore all'Ambiente di Roma Capitale
Marco Stefanini - Amministratore Delegato Acea SpA
Pierluigi Bonghini - Presidente Eur Spa
Claudio Di Berardino - Segretario Generale CGIE di Roma e del Lazio



PROGRAMMA STATI GENERALI DELLA CITTÀ
22 FEBBRAIO

16:30
Recupero del Tevere come asse vitale della Città
Parco fluviale olimpico
Alessandro Cochì - Delegato alle Politiche dello Sport di Roma Capitale
Marco Mattari - Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Regione Lazio
Giorgio Cesari - Segretario Generale Autunità di Bacino Fiume Tevere
Giovanni Malagò - Presidente del Circolo Canottieri Aniene

17:00
Sviluppo della mobilità sostenibile
Pedonalizzazione del Tridente Mediceo
Dino Gasperini - Assessore alle Politiche Culturali di Roma Capitale e Delegato Centro Storico
Federica Galloni - Direttore regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Lazio
Paolo Pininfarina - Presidente Pininfarina S.p.a
Cesare Pambianchi - Presidente Concommercio Roma

17:30
Salute del Card Agostino Vallini - Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma

17:45
Centri di eccellenza per la salute
Polo di ricerca e formazione pediatrica del Bambino Gesù
Mario Morlacco - Subcommissario per il piano sanitario di rientro della Regione Lazio
Giuseppe Protti - Presidente ospedale pediatrica Bambino Gesù
Franco Mandelli - Presidente Associazione Italiana contro la leucemia, l'anemia e mieloma

18:15
Accessibilità intermodale alla Città
Fiumicino 2, nuovo hub del Mediterraneo e Completamento della rete metropolitana
Antonello Ausigemma - Assessore alla Mobilità di Roma Capitale
Giulio Maleci - Amministratore delegato ADR Aeroporti di Roma SpA
Rocco Sobelli - Amministratore Delegato Alitalia SpA

18:45
Cooperazione tra Università e Imprese - Polo dell'Innovazione: Laboratorio
Davide Bordani - Assessore al Commercio e alle Attività Produttive di Roma Capitale
Enrico Cavallini - Assessore alle Risorse umane di Roma Capitale con delega ai servizi tecnologici
Giorgio Zappa - Vicepresidente UNINDUSTRIA con delega per Education, Innovazione e Ricerca
Luigi Frati - Rettore Università di Roma "La Sapienza"
Guido Fabiani - Rettore Università degli Studi "Roma Tre"

19:15
Valorizzazione aree dismesse - Parco della Musica e delle Arti
Alfredo Antonozzi - Assessore al Patrimonio di Roma Capitale
Ranzo Piano - Architetto
Carlo Furlan - Amministratore Delegato della Fondazione Musica per Roma
Mauro Mamocchi - Presidente Confindustria Imprese Roma

19:45
Presentazione del progetto del Museo della Shoah
Aldo Giovanni Ricci - Delegato alla Memoria del Comune di Roma Capitale
Leone Peserman - Presidente della Fondazione Museo della Shoah
Riccardo Pacifici - Presidente della Comunità Ebraica di Roma

20:15
Tutela e valorizzazione di Roma antica
Sistema integrato dell'Area Archeologica Centrale
Umberto Baccioli - Sovrintendente ai Beni Culturali di Roma Capitale
Roberto Cecchi - Segretario Generale del MIBAC
Francesco Maria Gito - Sottosegretario di Stato al MIBAC
Luigi Scardone - Segretario Generale UIL di Roma e del Lazio

20:45
Secondo Polo Turistico - Riqualificazione del lungomare di Ostia
Mauro Cufano - Vicesindaco di Roma Capitale
Giuseppe Roscili - Presidente di Federsabirghi Roma
Mauro Flammini - Presidente Fedeltazio

21:00 - 24:00
Visita alla Mostra dei progetti pilota di Roma Capitale

PROGRAMMA STATI GENERALI DELLA CITTÀ
23 FEBBRAIO

Mattina

09:30
Apertura Lavori

09:30 - 10:00
L'impegno degli imprenditori per il patrimonio culturale di Roma
Diego Della Valle - Presidente Tod's SpA

10:00 - 11:30
Video - Emozioni Olimpiche

La candidatura di Roma ai Giochi Olimpici 2020
Moderatore Enrico Cisetto

Gianni Petrucci - Presidente del Coni
Renata Polverini - Presidente della Regione Lazio
Nicola Zingaretti - Presidente della Provincia di Roma
Sergio Chiamparino - Sindaco di Torino e Presidente ANCI
Presidente del Comitato di Candidatura Olimpica
Gianni Letta - Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio

11:30-12:30
L'Italia e il nuovo ruolo di Roma Capitale
Emma Marcegaglia - Presidente Confindustria
Raffaello Bonanni - Segretario Generale CISL
Giulio Tremonti - Ministro dell'Economia e delle Finanze
Gianni Alemanno - Sindaco di Roma Capitale

12:30-13:00 - Intervento conclusivo
Silvio Berlusconi - Presidente del Consiglio





COMITATO CIVICO 2013

Via G.B.Pescetti, 19
00124 Roma

Tel.: 346-7281504
NetFax: +39-1786077195
URL: www.cc2013.it
E-mail: redazione@cc2013.it
Facebook: www.facebook.com/cc2013

ALEA IACTA EST

I BARBONI DEL XIII MUNICIPIO



Mentre la Porsche del Presidente del XIII Municipio, Vizzani, non ha problemi a percorrere (uscita dal cancello di casa) l'asfalto liscio e levigato di Via Alessandro Magno, nel tratto tra Via di Casalpallocco e Via Solone, appena realizzato, le altre auto dei normali cittadini devono affidarsi alla buona sorte. Buche, asfalto rattoppato, radici degli alberi, tombini sconnessi.

Questa la triste realtà delle nostre strade, che diventa ancora peggiore se ci immedesimiamo nelle auto del servizio pubblico. Un bell'inseguimento su una pantera della Polizia o su una gazzella dei Carabinieri, deve essere entusiasmante: rischio puro. E i Vigili del Fuoco? Gli stessi automezzi dell'AMA, quelli dedicati alla raccolta automatizzata, devono stare attenti a prendere le buche per non rompere la telecamerina con cui l'operatore gestisce la raccolta dei cassonetti. Le ambulanze? Non ne parliamo. Viale della Villa di Plinio (che porta all'Ospedale Grassi) è al limite della impraticabilità. C'erano 5 milioni di euro per dare una sistemata a queste strade. Che fine hanno fatto non si sa. Invece si sa benissimo che fine faranno 750 mila euro trovati magicamente per asfaltare Via del Lido di Castelporziano in occasione della maratona Roma-Ostia del prossimo 27 febbraio...

VIGNETTA



spazio LabUr - www.labur.eu (Paula de Jesus)

Roma, XIII Municipio: sbaglia l'amministrazione, paga il fabbro. Grottesco errore urbanistico.

Una nuova stazione della Roma-Lido, il Palazzo della Musica, una nuova sede del Municipio, sottopassi, nuove strade, piste ciclabili e anche il restauro di ville romane in degrado. Cosa si è fatto? Nulla, mentre per ottenere un piccolo parco pubblico (opera nr.33, poco più di un ettaro) si stanno scatenando consiglieri, assessori, uffici tecnici, polizia municipale, polizia tributaria e la giustizia

ordinaria. Parliamo delle opere pubbliche previste nel Programma di Recupero Urbano Acilia-Dragona, XIII Municipio, che dovevano esser terminate 3 anni fa. Un centinaio di milioni di euro che non si sa dove sono finiti. Perché allora così tanta fretta e solerzia nel voler realizzare questo piccolo parco pubblico? Semplice: quel parco pubblico fornisce i requisiti (standard urbanistici) affinché si possa

costruire da parte di un privato un albergo, negozi, una banca e centinaia di abitazioni già in vendita (alcune già in costruzione, altre ancora sulla carta). A farne le spese, un fabbro che dal 1970 lavora su quei terreni destinati oggi a



PIAZZA PUBBLICA, Opera Pubblica n. 33 PE.U. Acilia Dragona, Vista della piazza da Via Mellini

parco, in Via di Macchia Saponara 59. Un fabbro che nel 2003 ha ottenuto per usucapione quell'area dove si svolge da 40 anni la sua attività, la stessa area che un ignaro funzionario del Comune di Roma, nel 2004, dichiarò invece essere ancora di proprietà comunale, destinandola a parco pubblico. Così, da qualche anno, si è cominciato a costruire, fino a quando si è scoperto l'impiccio. Da questo punto in

poi, la domanda: "E mò chi glielo spiega al costruttore?". Nessun problema, l'amministrazione ha trovato subito il rimedio: primo, insabbiare il proprio errore iniziale, secondo, gonfiare gli abusi edilizi del fabbro fino a sostenere che la sanzione amministrativa conseguente deve essere ripagata con la totale confisca del terreno. Il gioco sembrerebbe fatto. Sembrerebbe, perché nel frattempo il TAR del Lazio ha disposto che l'attività del fabbro deve essere tutelata, quindi l'amministrazione deve ora indicare se l'area in questione può garantire sia il parco che l'attività del fabbro. Perché nel caso in cui ciò non sia possibile, bisogna trovare una sistemazione al fabbro. Gli attori di questa grottesca situazione, sono: Sergio Pannacci (presidente della Commissione Urbanistica del XIII Municipio), l'Arch. Angela Violo (resp.le del procedimento nel 2004), l'impresa Di Veroli, l'azienda TG70. Teniamo a precisare che chi ha sbagliato (oggi e allora) è solo l'amministrazione. In fondo il costruttore si è 'fidato' che le carte fossero a posto, così come la TG70 mai è stata fatta partecipe del progetto iniziale. Come finirà la questione? Il 17 febbraio il TAR valuterà la possibilità di convivenza tra parco e fabbro. Noi intanto vigileremo affinché gli interessi pubblici siano tutelati, in due modi: seguendo l'operato (finora un bel po' raffazzonato) dell'amministrazione ed esigendo che la stessa solerzia sia applicata per la realizzazione delle altre opere pubbliche, ben più importanti di un piccolo parco. Ma già sappiamo che dovremo rivolgerci sia alla Corte dei Conti che alla Procura di Roma.